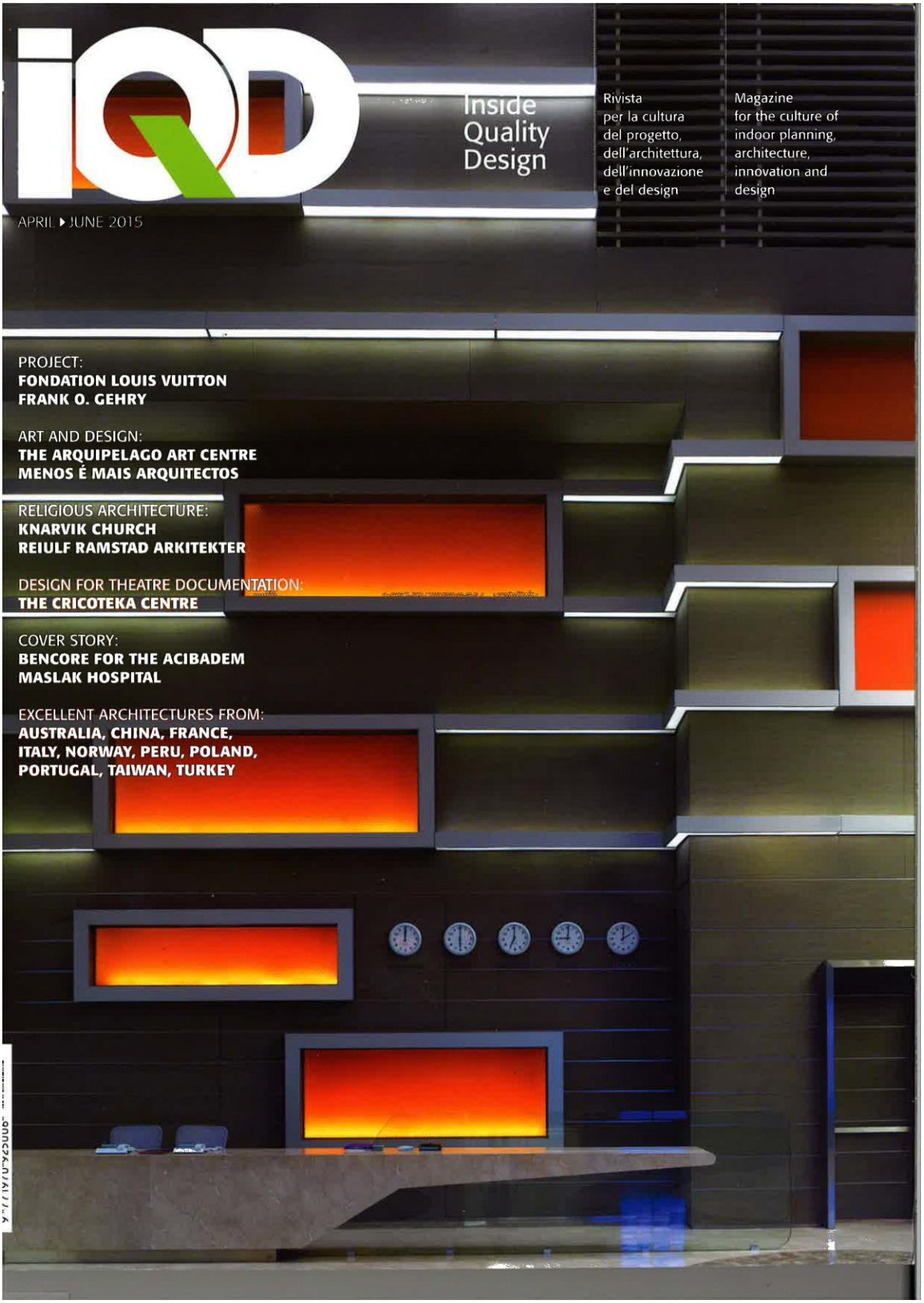
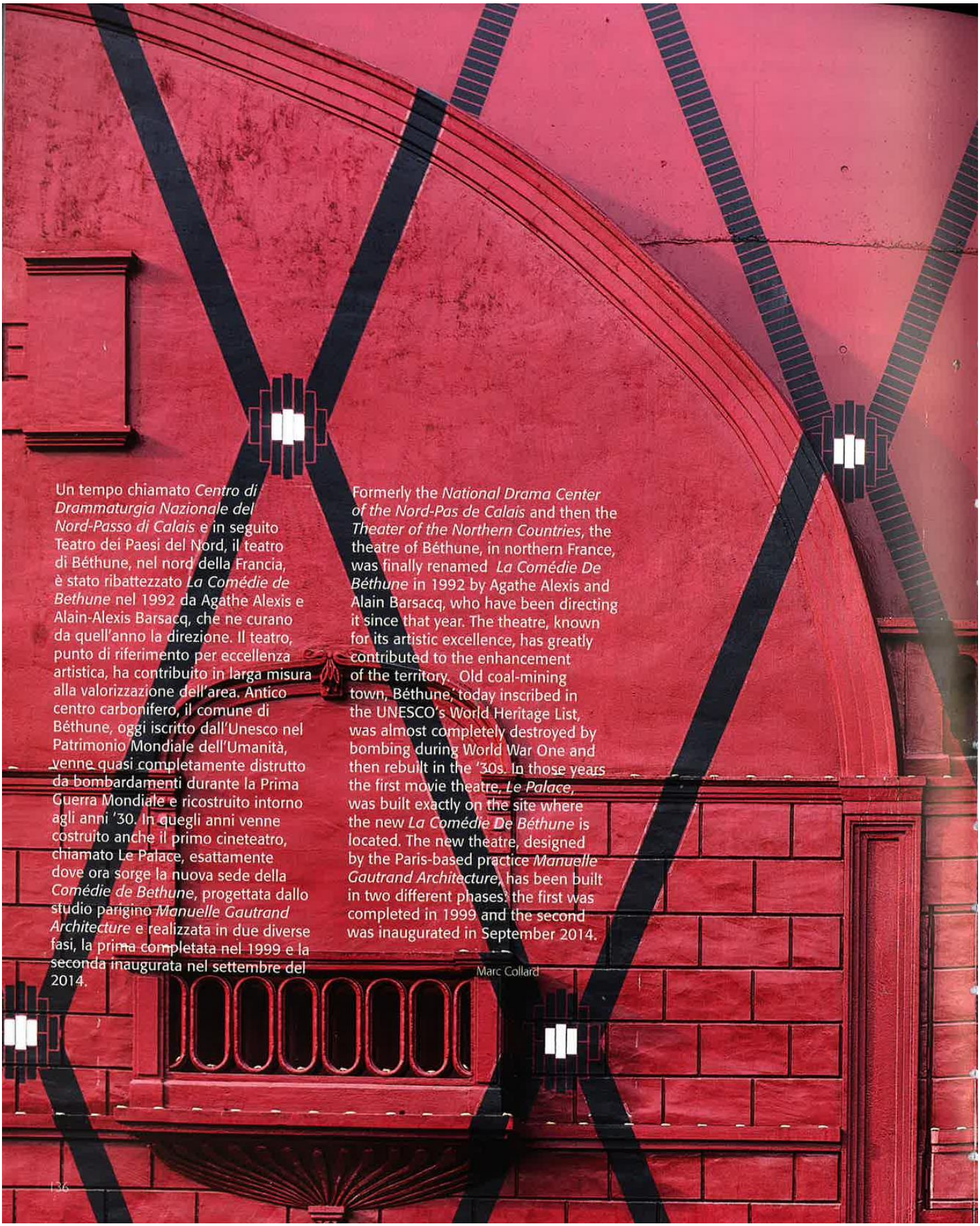
Avril 2015
Mensuel
Italie





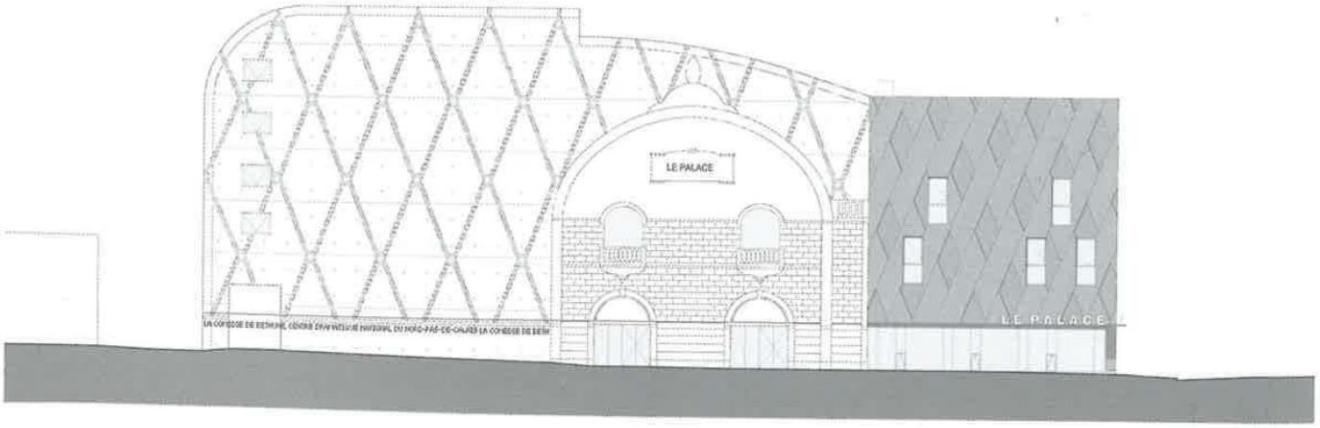
Un tempo chiamato *Centro di Drammaturgia Nazionale del Nord-Passo di Calais* e in seguito Teatro dei Paesi del Nord, il teatro di Béthune, nel nord della Francia, è stato ribattezzato *La Comédie de Bethune* nel 1992 da Agathe Alexis e Alain-Alexis Barsacq, che ne curano da quell'anno la direzione. Il teatro, punto di riferimento per eccellenza artistica, ha contribuito in larga misura alla valorizzazione dell'area. Antico centro carbonifero, il comune di Béthune, oggi iscritto dall'Unesco nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità, venne quasi completamente distrutto da bombardamenti durante la Prima Guerra Mondiale e ricostruito intorno agli anni '30. In quegli anni venne costruito anche il primo cineteatro, chiamato Le Palace, esattamente dove ora sorge la nuova sede della *Comédie de Bethune*, progettata dallo studio parigino *Manuelle Gautrand Architecture* e realizzata in due diverse fasi, la prima completata nel 1999 e la seconda inaugurata nel settembre del 2014.

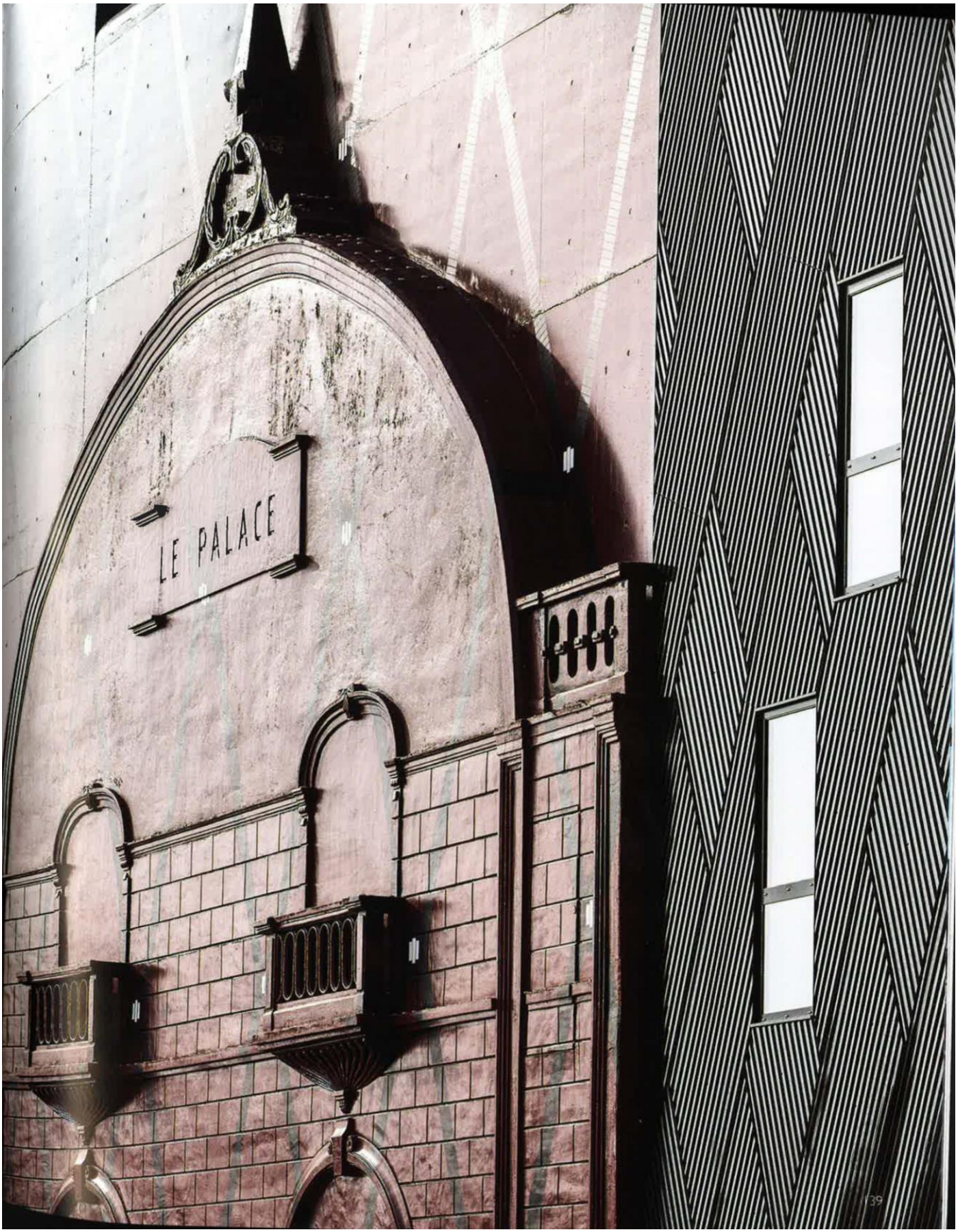
Formerly the *National Drama Center of the Nord-Pas de Calais* and then the *Theater of the Northern Countries*, the theatre of Béthune, in northern France, was finally renamed *La Comédie De Béthune* in 1992 by Agathe Alexis and Alain Barsacq, who have been directing it since that year. The theatre, known for its artistic excellence, has greatly contributed to the enhancement of the territory. Old coal-mining town, Béthune, today inscribed in the UNESCO's World Heritage List, was almost completely destroyed by bombing during World War One and then rebuilt in the '30s. In those years the first movie theatre, *Le Palace*, was built exactly on the site where the new *La Comédie De Béthune* is located. The new theatre, designed by the Paris-based practice *Manuelle Gautrand Architecture*, has been built in two different phases: the first was completed in 1999 and the second was inaugurated in September 2014.

Marc Collard

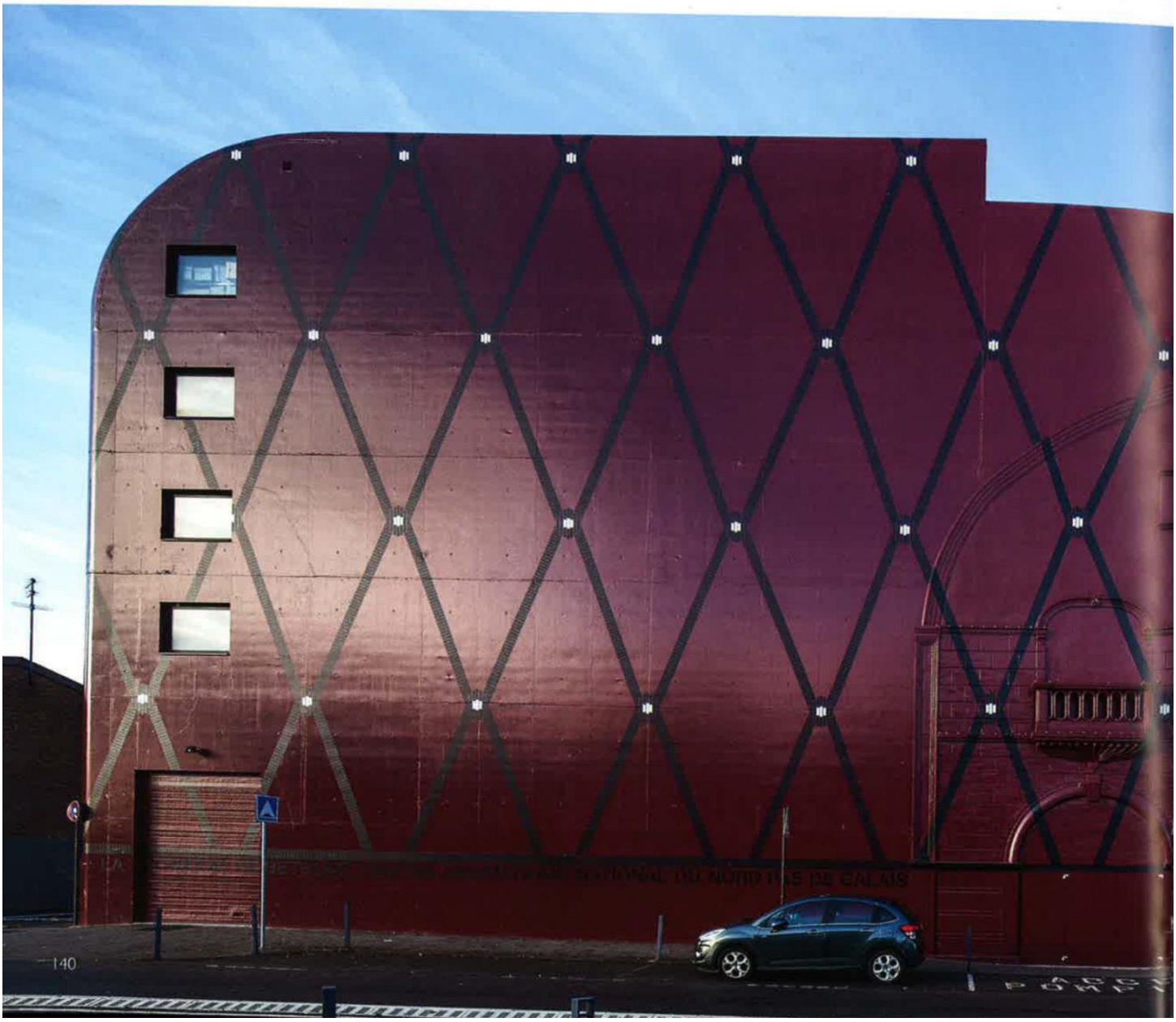
LA RINASCITA
ATTRAVERSO
L'ARTE
REBIRTH
THROUGH ART

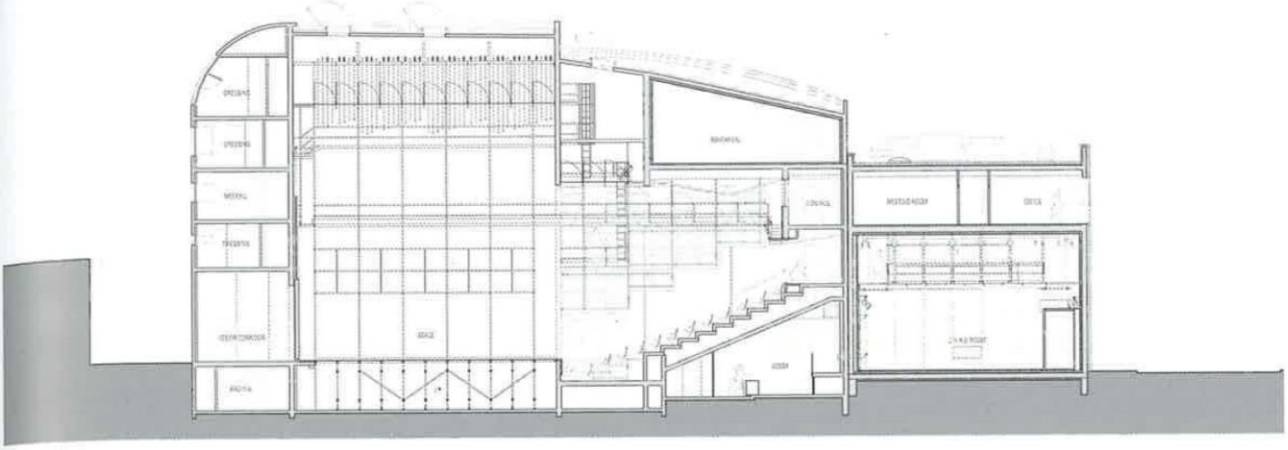
LE PALACE
LE PALACE


LE PALACE
LE PALACE


LE PALACE

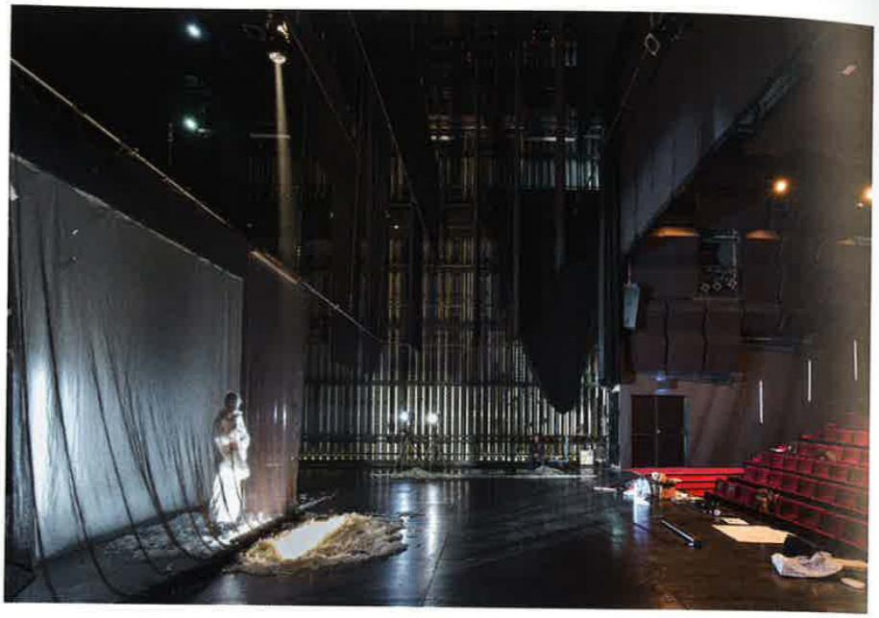
A partire dagli anni '80 lo sviluppo culturale divenne una priorità nel programma di ripresa dell'area del *Nord-Passo di Calais*, nel nord della Francia, duramente colpita dalla crisi. Dopo essere stato ospitato per anni all'interno di strutture temporanee, il teatro di Béthune divenne simbolo ed emblema di questo piano di sviluppo, che spinse le autorità locali ad indire, nel 1994, un concorso per la progettazione della nuova sede, vinto dallo studio *Manuelle Gautrand Architecture*. La proposta vincitrice prevedeva due sezioni funzionali: una prima, completata nel 1999, con la maggior parte del programma teatrale e una seconda di 720 mq, destinata a ospitare le sale prova e gli uffici amministrativi, che non fu possibile realizzare allora, perché prevedeva la demolizione del vicino caseggiato all'angolo della strada. La nuova sede della *Comédie de Bethune* venne realizzata nel 1999 all'interno dell'edificio che dagli anni '30 ospitava il cineteatro *Le Palace*, di cui è stata mantenuta la sola facciata. L'architetto *Manuelle Gautrand* decise di progettare per la nuova sede - che ospita al suo interno una sala teatrale da 350 posti oltre agli spogliatoi, al backstage e ai locali di servizio - un volume in calcestruzzo dagli spigoli arrotondati, sviluppato attorno all'antica facciata, e di avvolgere l'intero edificio con un rivestimento color porpora. Il ricorso al color porpora, che esalta l'aspetto monumentale della struttura, è un preciso tributo ai classici mattoni faccia a vista della tradizione nordica, esaltato dalla realizzazione di un motivo grafico che si estende su tutta l'altezza dell'edificio. Nel 2009, quando finalmente la città poté acquisire il vicino caseggiato, vennero avviati i lavori per la riqualificazione e l'estensione del teatro. La nuova estensione, collegata al teatro, è un edificio a pianta quasi rettangolare sviluppato su tre livelli, che ospita la grande sala prove a doppia altezza e gli uffici amministrativi. *Non è stato semplice creare un'estensione al maestoso volume color porpora del teatro* - hanno commentato dallo studio *Manuelle Gautrand Architecture*. *Abbiamo preferito non ricorrere allo stesso stile, lasciando che le due strutture esprimessero due periodi differenti, o per meglio dire tre periodi differenti, perché la facciata del teatro è quella originale dell'edificio degli anni '30.* La facciata della nuova estensione, che mantiene la stessa altezza del vicino edificio, equilibra la forza cromatica del teatro con il ricorso a un colore profondo e intenso come il nero. A questo singolare abbinamento cromatico si contrappone una delicata ricerca di continuità, affidata alla forma romboidale dei tasselli metallici che rivestono la nuova struttura, che richiamano il motivo a losanghe del teatro. L'alternanza di pannelli lucidi e opachi conferisce dinamicità all'edificio, creando dei suggestivi giochi di luce che si modificano in base alle diverse ore della giornata. Dietro a queste geometrie e a questi giochi cromatici i progettisti hanno voluto rendere un colto omaggio al lavoro dell'artista francese Pierre Soulages e al linguaggio astratto e drammatico della sua pittura.

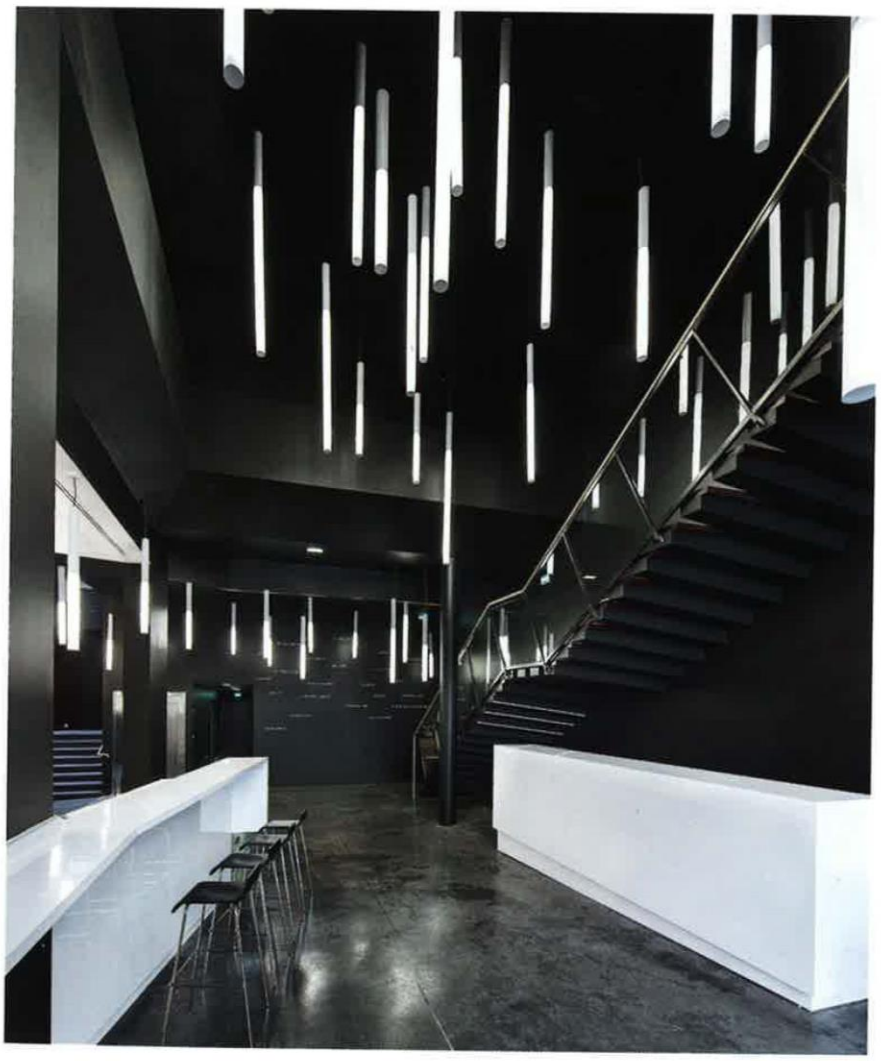




LE PALACE

Since the '80s culture is a priority in the development of the *Nord-Pas-de-Calais* area, in northern France, marked by a deep crisis. After being hosted for years in temporary structures, the theatre of Béthune became the symbol of this development program which led the local authorities to present, in 1994, a competition for the design of the new theatre, won by the practice *Manuelle Gautrand Architecture*. The winning proposal included two functional sections: the first one, completed in 1999, contained most of the theatre program and the 720 sqm second one, designed to host the rehearsal rooms and the offices, was not immediately realizable because it involved the demolition of the building on the corner of the plot. In 1999 the new *La Comédie de Bethune* theatre was built inside the structure that housed since the '30s the movie theatre *Le Palace*, of which the architects maintained only the façade. Architect *Manuelle Gautrand* decided to design for the new theatre - which houses a 350-seat theatre hall, the dressing rooms, the backstage and the technical rooms - a concrete volume with slightly rounded corners, developed around the ancient façade, and to wrap it in a dark purple skin. This warm color, which enhances the monumental aspect of the structure, is a tribute to the bricks of the Northern tradition, reinforced by a graphic motif covering the entire building façade. In 2009, when the City finally could acquire the adjacent house, they started the works of renovation and extension of the theatre. The new extension, connected with the theatre, is a three-floor building with an almost rectangular plan, which houses the large double-height rehearsal room and the offices. *It was not easy to create an extension for this huge purple building* - the designers of *Manuelle Gautrand Architecture* commented. *We preferred to avoid to use the same style, letting that the two structures could express two different periods, or rather three different periods, as the theatre façade is the original of the '30s.* The façade of the new extension, the same height of the adjacent building, balances the chromatic strength of the theatre with a deep and powerful color like black. To create a soft link between the buildings the architects created for the façade cladding of the new building a texture of rhomboid-shaped metal panels which recalls the lozenge motif of the theatre. The alternation of mat black and glossy black panels creates a play of light which changes during the different hours of the day, making the building more dynamic. For these geometries and chromatic plays the designers were inspired by the work of the French artist Pierre Soulages and by the abstract and dramatic language of his painting.





Credits:
Photographs: Initial building © Philippe Ruaul
Extension and new building © Luc Boegly
Images: all images are courtesy of
© Manuelle Gautrand Architecture.

IQD

Rivista per la cultura del progetto, dell'architettura, dell'innovazione e del design per interni

Magazine for the culture of indoor planning, architecture, innovation and design

Inside Quality Design

Il magazine più trendy per essere informati su novità e tendenze di architettura e interior design.
Stile italiano. Contenuti internazionali.

The trendiest magazine to be informed on the latest news and trends on architecture and interior design. Italian Style. International contents.

SUBSCRIPTIONS OUTSIDE ITALY

For subscription to IQD from outside Italy
At the annual price (4 issues) of :
Euro 64,00 by ordinary Mail
Euro 88,00 by Air Mail
please apply to:

Verbus Editrice
Viale Murillo, 3
I - 20149 MILANO
Tel. +39.02 4036605
Fax +39.02 40094420
edit@verbus.it
Indicating if you prefer to pay:
- by cheque to be sent to Verbus Editrice
- by bank transfer (ask for bank data)

ABBONAMENTI DALL'ITALIA

Per abbonarsi a IQD dall'Italia
al costo annuale (4 numeri) di Euro 32,00
rivolgersi a:

Verbus Editrice
Viale Murillo, 3
I - 20149 MILANO
Tel. +39.02 4036605
Fax +39.02 40094420
edit@verbus.it
Indicando se si preferisce pagare a mezzo:
- bollettino postale su C.C. n° 71010961
- allegando assegno non trasferibile intestato a Verbus Editrice
- a mezzo versamento su conto corrente (vi verranno comunicati i dati bancari)

Inside Quality Design